

Defesta

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 aprile 2003

Si pubblica regolarmente il 10, 21 e 30 di ogni mese. Registrazione Tribunale di Roma n. 565/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due ciclisti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato o della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento al fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 26 marzo 2003, n. 9.
Istituzione dell'agenzia regionale per la mobilità (ARE-MOL) Pag. 5

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2003, n. 38.
Comune di Cisterna di Latina (LT). Variante al P.R.G. per la previsione di aree da destinare a mantenimento zona industriali (Deliberazioni consiliari 18 settembre 1996, n. 31 e 24 novembre 1997, n. 78) Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2003, n. 48.
Individuazione delle aree di salvaguardia della sorgente di Capodacqua (Spigno Saturnia, LT). Attuazione della DGR del 14 dicembre 1999, n. 5817 Pag. 29

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2003, n. 49.
Individuazione delle aree di salvaguardia del pozzo sito in località «La Chiusa» (Comune di Roccamassima, Latina). Attuazione della DGR del 14 dicembre 1999, n. 5817. Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2003, n. 122.
Approvazione Regolamento Edilizio Comunale di Velletri (RM) Pag. 38

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2003, n. 124.
Comune di Bolsena: piano particolareggiato comprensorio K1 in variante al P.R.G. vigente località «Vigna Incantata». Legge regionale n. 36/87, art. 4. Approvazione Pag. 43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2003, n. 129.
Istituzione del servizio di asilo nido per i figli dei dipendenti regionali Pag. 49

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2003, n. 145.
Prelevamento dal fondo di riserva per l'integrazione delle previsioni di cassa Pag. 50

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 FEB. 2003

ADDI' **21 FEB. 2003** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Arnando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - ARACRI - DIONISI - GARGANO - IANNARILLI - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. 194

OGGETTO: Comune di Bolsena (VT): Piano Particolareggiato
Comprensorio K1 in variante al P.R.G. vigente Loc. "Vigna Incantata" - Legge Regionale n.36/87,
art.4 - Approvazione.



Oggetto: Comune di Bolsena: Piano Particolareggiato Comprensorio KI in variante al P.R.G. vigente Loc. "Vigna incantata" - Legge Regionale n.36/87, art.4 - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA E CASA

VISTA la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n.36;

PREMESSO che il Comune di Bolsena (VT) è disciplinato ai fini urbanistici da un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. N.5795 del 23/09/1997;

VISTA la deliberazione consiliare n.8 del 16/02/02 con la quale il Comune di Bolsena (VT) ha adottato ai sensi dell' art.4 della L.R. 36/87 la variante relativa al Piano Particolareggiato - Comprensorio KI;

CONSIDERATO che la variante prevede la riduzione delle superfici destinate a servizi (zona FI) e l'aumento della superficie fondiaria (zona C5), finalizzata alla soluzione di una incongruenza tra la tabella A del P.R.G. e le previsioni di P.T.P., riguardante la volumetria da realizzare;

VISTA la deliberazione consiliare n.45 del 19/06/02 con la quale l'Amministrazione Comunale ha preso atto che a seguito del deposito degli atti in libera visione al pubblico avvenuto nei modi e forme di legge, non sono pervenute osservazioni avverso la variante di che trattasi;

VISTA la nota prot. n.04099 del 23/03/1993 con la quale l'Assessore all'Agricoltura ed Usi Civici ha espresso ai sensi dell'art.3 della L.R. 1/86, il parere sul Piano Regolatore Generale del Comune di Bolsena (VT);

VISTA la nota prot. n.4158 del 10/10/02 del Sindaco del Comune di Bolsena (VT) riguardante l'attestazione inesistenza usi civici di seguito integralmente riportata:

" Con riferimento alla variante in oggetto trasmessa a codesto Assessorato in data 31/07/2002, si attesta che i terreni relativi al Piano in oggetto distinti in catasto al foglio n.19 con le particelle 70-21-67-236-435-437-71-141 in base alla verifica demaniale (depositata in data 15/07/1996 prot.5655), redatta dal perito demaniale arch. Giovanni Marchionne, pubblicata all'albo pretorio del Comune a seguito di Ordinanza dell'Assessore agli Usi Civici della Regione Lazio n.6560 del 12/08/1996, avverso la quale nel periodo di pubblicazione (dal 02/09/1996 al 03/10/1996) non sono pervenute opposizioni ed osservazioni, RISULTA che i terreni sopra individuati non sono gravati da vincoli di uso civico."

2)

VISTA la nota prot. n. 13415 – Fasc.2891 del 18/06/01 con la quale l'Assessorato per le Politiche dell'Ambiente - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Area 4A, ha espresso parere favorevole sulla variante in argomento, ai sensi della D.G.R. n.2649/99, raccomandando l'assoluto rispetto della normativa vigente in tema di costruzioni ed a condizione che:

1. Devono essere rispettate le prescrizioni indicate nella relazione geologica del settembre 1998, a firma del Dott. Geol. Claudio Cricchi;
2. E' vietata la costruzione di locali interrati e/o posti al di sotto dell'attuale piano campagna;
3. In sede di fase progettuale esecutiva si proceda all'esecuzione di indagini geognostiche intese ad accertare sugli effettivi luoghi di imposta le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni presenti, la presenza ed escursione della falda idrica e la eventuale presenza ed lo stato di conservazione di cavità sotterranee;
4. Gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore prevedendo altresì l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarica e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;
5. Dovranno essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettazione nel corso dei lavori ed evitando ogni intervento di tombamento e/o riduzione dell'alveo, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;
6. L'area sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, dimensionato opportunamente in riferimento alle superfici impermeabili da realizzarsi, collegato con i sistemi idraulici già presenti nel territorio al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale ed eventuali impaludamenti sia nell'area di interesse che a valle della stessa;
7. Le fondazioni dei fabbricati dovranno essere incastrate su un unico terreno e raggiungere i termini non alterati evitando i contatti laterali tra terreni diversi e aventi caratteristiche geomeccaniche diverse;

VISTA la nota prot. n.15723 del 28/12/01 con la quale il Dipartimento Urbanistica e Casa ha espresso parere favorevole, ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo n.490/99, in ordine alla variante al Piano di Lottizzazione in loc. "Vigna incantata" Zona C – sottozona C5 – ComprensorioK1, con le motivazioni e le prescrizioni riportate nel considerato del parere stesso;

CONSIDERATO

CHE ai sensi del 1° comma dell'art.4 della L.R. n.36/87 le determinazioni della Giunta Regionale in merito ai Piani Particolareggiati, sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall'art.2 4° comma, numeri 2, 3, 4 della Legge Regionale n.43/77, previo parere del Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale dell'Assessorato Regionale competente in materia di urbanistica ed assetto del territorio;

CHE gli atti relativi al progetto di che trattasi presentati dal Comune di Bolsena (VT) al Dipartimento Urbanistica e Casa, sono stati da questo sottoposti all'esame dell'Area 13C - Pianificazione - Copianificazione Comunale Nord - Settore Tecnico C1;

VISTA la relazione prot. n.17503 del 27/08/02, con la quale il sopra indicato Servizio ha espresso il parere che il progetto in variante al P.R.G. vigente, relativo al Piano Particolareggiato Comprensorio K1, sia meritevole di approvazione ~~per le motivazioni~~ espresse nei considerato della relazione stessa;
(con le prescrizioni e modifiche)

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto parere del Dipartimento Urbanistica - Area 13C - Servizio Tecnico C1, reso con relazione del 27/08/02 prot. n.17503 che, allegato sotto la lettera "A" alla presente delibera, ne costituisce parte integrante

DELIBERA

Con le prescrizioni e modifiche.

Per i motivi indicati nella relazione prot. n.17503 del 27/08/02 dell'Area 13C - Pianificazione Copianificazione Comunale Nord - Servizio Tecnico C1 del Dipartimento Urbanistica e Casa (Allegato "A"), nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere prot. n. 13415 del 18/06/2001 reso ai sensi della L.R. 72/75 e della D.G.R. 2649/99 dal Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Servizio Geologico Regionale è approvato il Piano Particolareggiato Comprensorio K1 in variante al P.R.G. vigente loc. "Vigna Incantata" adottato dal Comune di Bolsena (VT) con deliberazione consiliare n.8 del 16/02/02.

Il progetto è vistato dal Direttore della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati adottati con deliberazione consiliare n.8 del 16/02/02:

- relazione tecnica
- N.T.A.
- Elaborato grafico
- Computo metrico opere di urbanizzazione

e nella relazione geologica del settembre 1998 a firma del Dott. Geologo Claudio Cricchi con allegata cartografia, relativa al parere, prot. n. 13415 fascicolo 2891 del 18/06/01, reso ai sensi della L.R. 72/75 e della D.G.R. 2649/99

La presente delibera sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
 IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

24 FEB. 2003





REGIONE LAZIO

Allegato "A"

Direzione Regionale Urbanistica e Casa

Area 13 C
Servizio 1
Prot. n°17503

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
IL DIRETTORE
(Arch. Antonella Bianco)

27/08/02

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Il Direttore
(Prof. Ing. Enrizia Cuccioletta)

OGGETTO: Comune di Bolsena (VT)
Piano Particolareggiato Comprensorio K1 in variante al P.R.G. vigente.
località "Vigna incantata",
Deliberazione di C.C. n°8 del 16/02/2002 (adozione)
Deliberazione di C.C. n. 45 del 19/06/2002 (presa atto assenza osservaz.).
Legge Regionale n. 36/87, art. 4

PARERE DEL SETTORE TECNICO PER LA PIANIFICAZIONE COMUNALE

Vista la nota n.3168 del 31/07/2002 assunta al protocollo di questo Dipartimento al n.17503 in data 02/08/2002 con la quale il Comune di Bolsena ha trasmesso gli atti e gli elaborati grafici relativi allo strumento urbanistico di cui all'oggetto per l'esame ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.36/87.

Visto che, ai sensi del 1° comma dell'art.4 della L.R. n.36/87 le determinazioni della Giunta Regionale in merito ai piani particolareggiati, sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall'art.2 4° comma, numeri 2, 3, 4 della L.R. n.43/77, previo parere del Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale dell'Assessorato regionale competente in materia di Urbanistica ed Assetto del Territorio.

PREMESSO

Il Comune di Bolsena dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 5795 del 23/09/1997, ha adottato lo strumento urbanistico indicato in oggetto con D.C.C. n. 8 del 16/02/2002, con successiva Del. C.C. n. 45 del 19/06/2002 ha preso atto che non sono state presentate osservazioni – opposizioni al piano in questione.

La documentazione inviata dal comune per gli adempimenti di competenza è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1. Delibera del C.C. n.8 del 16/02/2002 (adozione)
2. Delibera del C.C. n.45 del 19/06/2002 (esame e presa d'atto assenza osservazioni).
3. Manifesto di pubblicazione
4. Avviso di pubblicazione e deposito;
5. Parere ex art. 13 L. 64/74;
6. Parere ex L. 1497/39
7. Dichiarazione del Segretario Comunale di avvenuta pubblicazione
8. Elaborato tecnico in originale
9. 4 Copie conformi elaborati tecnici
10. Attestazione relativa assenza usi civici.





Gli elaborati tecnici sono costituiti:

- Relazione tecnica
- Norme Tecniche di Attuazione
- Schema di convenzione
- Computo metrico opere di urbanizzazione
- Elaborato grafico unico contenente:
 - Straici P.T.P., P.R.G., I.G.M., catastale;
 - Piano quotato e rilievo alberature scala 1:500;
 - Zonizzazione scala 1:500;
 - Divisione in lotti Sagome fabbricati Linee di involucro e fili fissi scala 1:500;
 - Planivolumetrico e verde privato scala 1:500;
 - Planimetria impianti scala 1:500;
 - Verifica D.M. 1444/68 scala 1:500;
 - Particolari scala 1:50.
 - Tipologie edilizie.

Dall'esame degli elaborati grafici si evince che, il Piano di che trattasi risulta ricompreso nel perimetro del comprensorio K 1 del vigente P.R.G., e rispetta i parametri relativi alla volumetria massima insediabile pari a 6.615 mc. La scelta della variante scaturisce dalla non applicabilità della tabella "A" di P.R.G. in relazione alle prescrizioni del P.T.P. che prevede un indice fondiario di 0,50 mc/mq.

L'area oggetto dell'intervento risulta sottoposta a vincolo ambientale di cui al D.Lgs. 490/99 (ex 1497/39 e 431/85 art. 1 ter e 1 quinquies), derivante dal D.M. 24/10/60.

I dati principali della Variante al comprensorio K 1 possono essere così riassunti:

- Superficie del comprensorio 14.700 mq.
- Indice territoriale 0,45 mc/mq.
- Indice fondiario 0,50 mc./mq.
- Volume consentito (territoriale) $14.700 \text{ mq} \times 0,45 = 6.615 \text{ mc.}$
- Abitanti insediabili 66
- Superficie fondiaria 13.230 mq.
- Volume consentito (fondiario) $13.230 \text{ mq} \times 0,50 = 6.615 \text{ mc.}$
- Viabilità 678 mq.
- Servizi 792 mq.



Il presente piano prevede tre lotti con i seguenti parametri.

Lotto 1

Superficie	= 6.202 mq..	Altezza max.	= 7,00 m.l.
Indice fondiario	= 0,50 mc/mq.	Distanza dai confini	= 5,00 m.l.
Volume previsto	= 3.101 mc.	Distanza SS Cassia	= 5,00 m.l.

Lotto 2

Superficie	= 4.538 mq..	Altezza max.	= 7,00 m.l.
Indice fondiario	= 0,50 mc/mq.	Distanza dai confini	= 5,00 m.l.
Volume previsto	= 2.269 mc.	Distanza strada di lott.	= 5,00 m.l.

Lotto 3

Superficie	= 2.490 mq..	Altezza max.	= 7,00 m.l.
Indice fondiario	= 0,50 mc/mq.	Distanza dai confini	= 5,00 m.l.
Volume previsto	= 1.245 mc.	Distanza verde pub.	= 5,00 m.l.

CONSIDERATO

La volumetria insediabile (6.615 mc.) è pari a quella prevista dal Piano Regolatore approvato con D.G.R. n. 5795 del 23/09/1997 e pertanto il piano in questione non incide sul dimensionamento del P.R.G. stesso.

La presente variante consiste nella riduzione delle superfici a servizi al fine di aumentare la superficie fondiaria, infatti la tabella A del P.R.G. risulterebbe di fatto inapplicabile visto che il P.T.P. prevede un indice fondiario di 0,50 mc/mq.

Il fosso della Carogna nel tratto oggetto di variante è stato declassato ai fini paesistici con D.G.R. n. 211 del 22.02.2002, e pertanto non è da considerarsi acqua pubblica.

La variante risulta compatibile con il P.T.P. n. 1 e la L.R. 24/98, e pertanto anche se non espressamente richiamate le prescrizioni del P.T.P. sono da ritenersi cogenti.

Il P.P. pur se predisposto in forma corretta, presenta alcune incongruenze e pertanto dovranno essere colmate con le seguenti prescrizioni:

- Il distacco dei fabbricati dalla via Cassia dovrà essere comunque non inferiore a 20,00 m.l. al fine di garantire la congruità con il disegno di P.R.G.,
- L'indice territoriale dovrà essere di 0,45 mc/mq. visto che gli elaborati riportano valori discordanti.
- La volumetria massima 6.615 mc. insediabile nel comprensorio K 1, dovrà essere suddivisa in 80 % residenziale (5.292 mc.) e 20% non residenziale (1.323 mc.).



In relazione a quanto precede, si ritiene che il piano sia stato redatto in maniera corretta, che il medesimo risponde alle finalità che si propone di perseguire, e che la Variante introdotta sia ammissibile dal punto di vista urbanistico pur essendo necessario adeguare gli elaborati e le N.T.A. in particolare gli art. 4 e 5 alle precisazioni sopramenzionate.

Tenuto conto che l'area oggetto di variante risultava già destinata nel vigente P.R.G. a zona di espansione e che per lo stesso era stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1/86 (Parere Usi Civici).

Tutto ciò premesso e considerato quest'Area è del

PARERE

Che il Piano Particolareggiato del comprensorio K 1 in variante al P.R.G. vigente, adottato con D.C.C. n. 8 del 16/02/2002 sia meritevole di approvazione con le prescrizioni e modifiche espresse nei precedenti considerato.

Il Direttore
arch. Massimo Roversi